

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMPrensIONE DI TESTI - ITALIANO

I quesiti dal n. 1 al n. 5 sono riferiti al brano sotto riportato

I disturbi dell'alimentazione più frequenti sono l'anoressia nervosa e la bulimia nervosa: la prima consiste nel rifiuto di mantenere il peso corporeo al di sopra del peso minimo normale, la seconda è caratterizzata soprattutto da ricorrenti episodi di abbuffate, spesso seguiti da condotte di compensazione (vomito autoindotto, uso di lassativi, diuretici o altri farmaci, digiuno o attività fisica praticata in maniera eccessiva). Un'alterata percezione del peso e della propria immagine corporea è un elemento comune a entrambi i disturbi. Risulta spesso difficile tracciare una linea di netta demarcazione tra anoressia e bulimia nervosa. Molti autori hanno osservato che fino al 50% dei pazienti affetti da anoressia nervosa può sviluppare sintomi di tipo bulimico e che, sebbene con minore frequenza, alcuni pazienti con bulimia nervosa manifestano, nel corso del tempo, sintomi tipici dell'area anoressica.

(da: "Psicologia contemporanea", settembre/ottobre 2008)

1. Che cos'è una "linea di demarcazione"?
 - a) Una tassonomia
 - b) Un'analisi
 - c) Un intreccio
 - d) Una diagnosi
 - e) Un confine
2. Secondo quanto riportato nel brano, i pazienti affetti da anoressia nervosa...
 - a) possono sviluppare anche sintomi tipici della bulimia nervosa
 - b) sono più numerosi dei pazienti affetti da bulimia nervosa
 - c) soffrono di ricorrenti episodi di abbuffate
 - d) non sviluppano in nessun caso sintomi della bulimia nervosa
 - e) raramente sviluppano sintomi della bulimia nervosa
3. Quale tra i seguenti comportamenti è definito nel brano come condotta di compensazione?
 - a) Il rifiuto di mantenere il peso corporeo al di sopra del peso minimo normale
 - b) Nessuna delle altre risposte è corretta
 - c) L'uso di qualsiasi farmaco
 - d) Qualsiasi attività fisica
 - e) L'uso di lassativi
4. Secondo quanto riportato nel brano, anoressia e bulimia nervosa sono...
 - a) disturbi completamente diversi
 - b) i disturbi dell'alimentazione più frequenti
 - c) la stessa patologia
 - d) disturbi che affliggono il 50% dei pazienti che soffrono di disturbi alimentari
 - e) i disturbi dell'alimentazione più importanti
5. Secondo quanto riportato nel brano, quale tra i seguenti NON è un sintomo della bulimia nervosa?
 - a) Ricorrenti episodi di abbuffate
 - b) Una percezione alterata del peso e della propria immagine
 - c) Vomito autoindotto e uso di lassativi
 - d) La ricerca di un peso corporeo al di sopra del peso minimo normale
 - e) Pratica eccessiva dell'attività fisica
6. In quale dei seguenti gruppi è presente un elemento che non gli appartiene?
 - a) Preposizioni: a, in, su, tra, per
 - b) Articoli: il, un, gli, lo, uno
 - c) Aggettivi: moltissimo, codesto, spesso, ottimo, questo
 - d) Avverbi: raramente, subito, mai, qui, ora
 - e) Pronomi: noi, esso, mi, quello, che

7. In quale delle seguenti frasi il verbo avere non è usato come ausiliare?
- Nonostante la pioggia incessante, la squadra di Michele ha giocato una partita eccellente dal punto di vista tecnico
 - Il quadro posto nella parte centrale della galleria aveva delle caratteristiche molto particolari e ricordava lo stile di Monet
 - L'insegnante, per le vacanze di Natale, ha assegnato agli scolari il compito di descrivere le loro emozioni e le loro attività durante le festività.
 - La piccola Giorgia, in gita in montagna con i nonni, ha frequentato la scuola di sci per la prima volta
 - Il libro che mi hai prestato è molto interessante
8. In quale frase il verbo della principale e della subordinata sono coniugati correttamente?
- Se ti impegnerai di più, i tuoi voti sono migliori
 - Se ti impegnassi di più, i tuoi voti saranno migliori
 - Se ti impegni di più, i voti sarebbero migliori
 - Se ti impegneresti di più, i tuoi voti sarebbero migliori
 - Se ti impegnassi di più, i tuoi voti sarebbero migliori
9. In quale di queste frasi va inserito l'apostrofo?
- Nessun altro deve consegnare la ricerca sul Sud Africa?
 - Diego è un automobilista molto attento e vigile.
 - Gaia ha dimostrato un eccellente padronanza della lingua inglese durante il soggiorno studio nel college di Bedford.
 - Qual è il significato del sillogismo aristotelico?
 - È stata l'attività più interessante di questo anno scolastico!
10. La terza persona singolare del passato remoto del verbo "cadere"...
- caduto
 - cadde
 - caddi
 - cadendo
 - cadi
11. il participio passato di fondere è...
- non esiste
 - fondente
 - fondendo
 - aver fuso
 - fuso
12. In quale frase non è presente un complemento di compagnia o di unione?
- Non andava d'accordo con il marito
 - Adoro mangiare la polenta con i funghi
 - Ho aperto la porta di casa con le tue chiavi
 - Torno a casa con i miei genitori
 - Mi piace uscire con gli amici del liceo
13. Quale segno di punteggiatura non è usato correttamente nel seguente periodo?
"Che peccato per la tua assenza! Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, durante la recita di fine anno; hanno dimostrato un grande impegno: ognuno ha ricordato le proprie battute, rispettato i tempi e gli spazi del copione e tutti insieme hanno cantato a gran voce la canzone finale."
- Il punto esclamativo
 - I due punti
 - Il punto e virgola
 - Le virgole dell'elenco
 - Tutti i segni di punteggiatura sono usati in maniera corretta

I quesiti dal n. 14 al n. 18 sono riferiti al brano sotto riportato

Il primo e principale obiettivo del laboratorio teatrale è la formazione del gruppo.

[1] L'intesa e l'affiatamento di persone tanto nelle dinamiche interpersonali quanto nel lavoro creativo costituiscono una forza e un serbatoio di energia e di risorse a cui attingere per i bisogni e i desideri del singolo, per i processi e la vita del gruppo, per le produzioni e le trasformazioni nella vita sociale quotidiana. Poiché le relazioni quotidiane sono percepite in gran parte come comunicazioni verbali, il laboratorio teatrale è il luogo dove si stimola invece il mondo della comunicazione non verbale: gesti, mimica facciale, sguardo, postura, vocalizzazioni o emissioni involontarie di suoni, aspetto esteriore, abbigliamento, trucco, accessori, comportamenti. Così, nel silenzio, i partecipanti si distribuiscono nello spazio, in piedi o seduti, e cercano con lo sguardo un punto, reale o immaginario, che attiri la loro attenzione, e si avvicinano a esso per poi allontanarsene. Dalla percezione di un punto si passa quindi alla più coinvolgente percezione dell'altro. Lo sguardo non è più il guardarsi convenzionale, ma scoperta dell'altro, un incontro che stabilisce una comunicazione profonda, affettiva. Come per lo sguardo, così si esplorano anche gli altri aspetti della comunicazione non verbale, a coppie o in gruppo, fino ad arrivare al contatto fisico tra partecipanti. Un classico esercizio in proposito è quello svolto dal gruppo a occhi bendati e distribuito nello spazio. I componenti vanno alla ricerca del partner che in precedenza avevano memorizzato con il tatto e l'olfatto. Utilizzando appunto le mani e il naso ognuno deve scartare gli estranei e trovare il proprio partner. Quando si è certi del ritrovamento, si pronuncia il nome del compagno e si possono togliere le bende per abbracciarsi. Alla scoperta dell'altro si affianca subito la scoperta degli altri, la scoperta del gruppo come famiglia, insieme di persone a cui ci si può affidare con fiducia, gruppo di amici che condivide successi e fallimenti, emozioni e fatiche.

(da: C. Bernardi, *"Il teatro sociale"*, Carocci)

14. Nel laboratorio teatrale si tende a stimolare...
 - a) l'uso del tatto
 - b) il silenzio
 - c) l'uso dell'olfatto
 - d) il linguaggio non verbale
 - e) il linguaggio verbale
15. L'esercizio descritto nel brano prevede che...
 - a) si lavori in coppia con una persona che si conosce bene
 - b) si formi il gruppo attraverso il linguaggio non verbale
 - c) si esplorino le dinamiche interpersonali
 - d) i partecipanti facciano fatica e si emozionino
 - e) i partecipanti siano bendati
16. Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?
 - a) I laboratori teatrali possono sviluppare relazioni interpersonali profonde
 - b) La comunicazione non verbale è uno strumento importante nei laboratori teatrali
 - c) Le persone devono imparare a fidarsi dei sensi diversi dalla vista per imparare a fidarsi degli altri
 - d) Nella vita di tutti i giorni ci relazioniamo gli uni con gli altri soprattutto attraverso le parole
 - e) Il gruppo può essere una risorsa importante per ogni suo componente
17. Quale può essere un contrario di "affiatamento", nella frase contrassegnata da [1]? (vedi brano)
 - a) Armonia
 - b) Asfissia
 - c) Insensibilità
 - d) Discordia
 - e) Affetto
18. Secondo il brano, NON è una conseguenza dell'affiatamento delle persone nei rapporti interpersonali e nel lavoro creativo la possibilità di attingere energia per...
 - a) le trasformazioni della vita sociale quotidiana
 - b) la produzione artistica di qualità
 - c) la vita del gruppo
 - d) i desideri di un individuo
 - e) i propri bisogni personali

19. Quale tra i seguenti non è un avverbio di quantità?
- Benino
 - Molto
 - Troppo
 - Assai
 - Abbastanza
20. Nella frase "L'assemblea lo ha eletto presidente", il pronome "lo" che complemento è?
- Complemento predicativo dell'oggetto
 - Complemento di termine
 - Complemento predicativo del soggetto
 - Complemento oggetto
 - Complemento di materia

COMPETENZE LINGUISTICHE - FRANCESE

21. Qu'entend-on par autonomie scolaire?
- La seule capacité de l'école à se donner ses propres règles
 - Une simple autonomie bureaucratique et organisationnelle
 - La capacité de l'école à faire des « choix autonomes » fonctionnels pour la réalisation des objectifs de formation et d'éducation et en tout cas compatibles avec les limites de la législation de l'État
 - La liberté d'autodétermination de l'école en ce qui concerne la détermination du contenu de l'offre éducative et le choix du personnel enseignant
 - Autonomie organisationnelle et financière
22. La représentation légale de l'institution scolaire est à hauteur de...
- Président du conseil de l'Institut
 - Dirigeant de l'Institution scolaire
 - Conseil des enseignants
 - Responsable administratif
 - Directeur régional
23. Dans quel courant le travail de Burrhus Skinner évolue-t-il?
- Béhavioriste
 - Cognitiviste
 - Psychanalytique
 - Systémique
 - Humaniste
24. Qu'entend-on par autonomie didactique?
- Le choix libre et planifié des méthodologies, des outils, de l'organisation et des horaires d'enseignement
 - Le choix des horaires d'enseignement uniquement
 - Le choix des méthodologies d'enseignement uniquement
 - Le choix du contenu des programmes d'enseignement
 - Le choix libre et planifié de l'organisation et des outils pédagogiques
25. D'un point de vue anthropocentrique, l'école...
- répond aux demandes du marché du travail
 - améliore le développement intégral de la personne
 - adhère aux questions sociales les plus populaires
 - ne tient compte que de ce qui est contingent
 - ne fait pas attention aux dimensions psychologiques

26. Complétez la phrase avec l'option correcte.
_____ qui ont terminé peuvent sortir.
- Ceux
 - Celle
 - Celui
 - Ces
 - Ce
27. Sélectionnez la bonne réponse ci-dessous.
Il faut se _____.
- Dépêcher
 - Dépécher
 - Dépècher
 - Depècher
 - Dépecher
28. Trouvez l'intrus.
- Trousse
 - Feutre
 - Éplucheur
 - Taille-crayon
 - Calcullette
29. Cochez la bonne réponse.
Même si Enrique le _____, il ne nous le dirait pas.
- Saurait
 - Saura
 - Savait
 - Sait
 - A su
30. En ce qui concerne l'apprentissage, quel est le concept de métacognition?
- En sachant que l'individu possède sa propre expertise en communication
 - Dans l'acte psychique qui modifie et traite la stimulation sensorielle ressentie
 - Dans la connaissance et le contrôle exécutif que l'individu a de ses propres processus cognitifs
 - Aucune des autres alternatives n'est correcte
 - Dans la capacité d'un individu à acquérir un nouveau comportement en changeant un précédent de manière significative et permanente

COMPETENZE PSICOPEDAGOGICHE

31. Secondo la teoria degli stadi di sviluppo cognitivo di Piaget, l'adolescente dovrebbe trovarsi nella fase definita...
- delle operazioni formali
 - del pensiero intuitivo
 - delle operazioni concrete
 - senso-motoria
 - ludico-motorio
32. Come viene definita la "competenza" nelle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo del 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente?
- La comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.
 - La totalità delle abilità sviluppate durante il percorso scolastico e delle relative conoscenze
 - L'insieme delle conoscenze acquisite durante il percorso scolastico e delle conoscenze acquisite in contesti non formali in una prospettiva applicativa in ambito lavorativo o di studio.
 - La perfetta padronanza degli elementi fondanti di ogni disciplina nelle situazioni di studio
 - La consapevolezza del proprio sapere e del percorso svolto in ambito scolastico e personale

33. Un alunno con un disturbo specifico dell'apprendimento rientra...
- in un insieme di alunni che hanno scarsi risultati
 - in categorie di alunni che non necessitano di alcuna personalizzazione
 - nella categoria delle *disability grave*
 - nell'ambito di alunni che la scuola non può accogliere
 - nella macro-categoria dei Bisogni Educativi Speciali
34. Quale autore è famoso per la concettualizzazione dello sviluppo affettivo intorno alla nozione di attaccamento?
- Carl Jung
 - John Bowlby
 - Daniel Stern
 - John Watson
 - Melanie Klein
35. Le abilità sociali sono...
- l'insieme delle norme sociali culturalmente definite per descrivere un comportamento corretto
 - l'insieme dei comportamenti ritenuti socialmente accettabili all'interno della scuola
 - le abilità necessarie per ottenere un comportamento educato nel contesto sociale
 - l'insieme di abilità comunicative e relazionali necessarie a interagire positivamente con gli altri
 - nessuna delle altre alternative è corretta
36. Gli studi su intelligenza emotiva e empatia tra le altre cose hanno sottolineato l'importanza dei comportamenti prosociali, che si concretizzano nelle seguenti azioni...
- collaborare, aiutare e condividere le cose
 - scontrarsi, essere disponibile all'ascolto, competere
 - primeggiare, scontrarsi, collaborare
 - aiutare, primeggiare, competere
 - nessuna delle precedenti
37. Individuare la coppia di funzioni concettualizzata da Jean Piaget.
- Apprendimento e integrazione
 - Gioco e memoria
 - Assimilazione e accomodamento
 - Esplorazione e deduzione
 - Assonanza e dissonanza
38. Riguardo all'area dell'affettività nel contesto scolastico, quale delle seguenti affermazioni è vera?
- L'affettività è un istinto e, in quanto tale, non può essere appresa una sua gestione
 - La scuola, nel formare le persone, riconosce che l'apprendimento è un processo di sviluppo dell'area cognitiva, non dell'area affettiva
 - Vi è un decalogo, creato da uno studioso, che aiuta nella regolazione dell'affettività
 - L'affettività comporta una serie di competenze semplici da insegnare, delegate però alle famiglie degli alunni
 - Si possono fornire agli alunni gli strumenti per vivere meglio la loro vita affettiva, il che implica l'apprendimento della capacità di regolarsi
39. Per empatia si intende...
- immedesimarsi nell'altro
 - la capacità di ascoltare l'altro
 - sapersi emozionare
 - osservare se stessi
 - nessuna delle precedenti
40. Quale tra le seguenti affermazioni relativa all'empatia è falsa?
- Presuppone accettazione dell'altro
 - L'empatia rappresenta la capacità di intuire come l'altro si senta e cosa provi, a prescindere da quel che esprime verbalmente
 - Comporta la capacità di collaborare con una persona
 - Presuppone comprensione empatica
 - L'empatia risulta centrale in una relazione d'aiuto

41. In pedagogia, qual è la disciplina che si occupa dei problemi relativi alla disabilità?
- Pedagogia speciale
 - Antropologia dell'educazione
 - Pedagogia sociale
 - Didattica generale
 - Pedagogia interculturale
42. Quali tra le seguenti affermazioni definisce in maniera esaustiva la dislessia?
- Disturbo nel quale la persona ha difficoltà ad esprimersi oralmente ed usare il lessico in maniera appropriata
 - Disturbo nel quale la persona ha difficoltà a scrivere correttamente
 - Disturbo nel quale la persona ha difficoltà a riconoscere le parole, a comprendere ciò che legge e a scrivere correttamente
 - Disturbo nel quale la persona ha difficoltà ad esprimersi correttamente
 - Disturbo nel quale la persona ha difficoltà ad esprimersi perché si tratta di un disturbo dell'espressione del linguaggio
43. La discalculia evolutiva riguarda...
- una difficoltà a rimanere focalizzati in un compito per un tempo prolungato
 - una difficoltà temporanea che investe l'eloquio
 - una difficoltà che compromette in modo specifico la comprensione del testo
 - un disturbo nelle capacità di calcolo
 - una difficoltà che investe le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto

COMPETENZE DIDATTICHE

44. La didattica si occupa...
- Dell'apprendimento
 - Dell'autonomia cognitiva dello studente
 - Dell'indottrinamento e dell'obbedienza delle regole
 - Dell'insieme delle conoscenze e delle nozioni
 - Dei processi di insegnamento- apprendimento
45. Quale metodo didattico, tra quelli riportati, è più indicato per un insegnante che voglia evitare la logica di emarginazione della coppia "disabile-insegnante di sostegno"?
- Mastery learning
 - La separazione della coppia "disabile-insegnante di sostegno" non è da evitare, anzi è funzionale a una didattica inclusiva
 - Questionario a risposta multipla
 - Tutoring tra pari
 - Lezione frontale
46. Cosa si intende con il termine "brainstorming"?
- Lo scoppio di entusiasmo che caratterizza il gruppo dopo una scoperta importante
 - Un fenomeno naturale simile alla tempesta
 - La simulazione di un problema
 - Il modellamento
 - L'espressione libera individuale nel parlare di un tema scelto
47. La famiglia dell'alunno con disabilità rispetto al processo di integrazione scolastica...
- non è coinvolta nella formulazione del Piano Educativo Individualizzato
 - è un punto di riferimento centrale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno stesso
 - non è coinvolta nella formulazione del profilo-dinamico funzionale
 - ha un ruolo secondario rispetto a quello dei docenti
 - non può avere accesso alla documentazione della scuola relativa all'alunno stesso

48. Cosa differisce la didattica generale dalla didattica disciplinare?
- La prima riflette sul programma e strategie di insegnamento-apprendimento, la seconda riflette sui modelli organizzativi e su quelli curriculari dei singoli percorsi didattici
 - La prima riflette sui modelli organizzativi e su quelli curriculari dei singoli percorsi didattici, la seconda riflette su programma e strategie di insegnamento-apprendimento
 - La prima si occupa delle norme correttive per i comportamenti devianti degli studenti, la seconda delle norme comportamentali dei docenti
 - La prima si occupa della programmazione modulare, la seconda si occupa della storia della pedagogia
 - Nessuna delle precedenti
49. Ai fini dell'inclusione di tutti gli alunni, è importante...
- semplificare le attività didattiche senza differenziarle
 - non considerare la specificità dello stile cognitivo di ognuno
 - ricorrere alla sola lezione frontale
 - veicolare conoscenze utilizzando un linguaggio tecnico e specifico
 - ricorrere a diversi mediatori didattici

COMPETENZE GIURIDICHE

50. L'elaborazione delle "norme generali sull'istruzione" è di competenza...
- dello Stato
 - delle Regioni
 - dello Stato e delle Regioni a Statuto Speciale
 - delle Istituzioni Scolastiche
 - dello Stato e delle Regioni a Statuto Ordinario
51. La tripartizione del secondo ciclo di istruzione in "Licei, Istituti Tecnici ed Istituti Professionali" è stata introdotta dalla...
- Riforma Moratti
 - Riforma Fioroni
 - Riforma Coppino
 - Riforma Gelmini
 - Riforma Gentile
52. Quale ente vigilato dal Ministero dell'Istruzione si occupa del sistema di valutazione del sistema educativo?
- ANVUR
 - Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica
 - IRRE
 - INVALSI
 - INDIRE
53. La Legge n. 104/92 è...
- la legge recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
 - la legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
 - la legge di delega al Governo per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - la legge-quadro in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
 - la legge di delega al Governo per la realizzazione del decentramento amministrativo in base al principio di sussidiarietà
54. Il PTOF è...
- il documento nel quale vengono definite le risorse finanziarie delle istituzioni scolastiche
 - il documento nel quale vengono definite le risorse organizzative delle singole istituzioni scolastiche
 - il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche
 - il documento nel quale il Ministero definisce l'identità progettuale delle istituzioni scolastiche
 - il documento nel quale le istituzioni scolastiche recepiscono le indicazioni generali definite dall'USR

55. Quale tra queste attività non appartiene alla funzione docente?
- a) Attività di gestione ed amministrazione
 - b) Attività funzionali all' insegnamento
 - c) Attività strumentali
 - d) Attività aggiuntive deliberate dal Collegio dei docenti
 - e) Attività di insegnamento
56. In quale anno è stata emanata la legge n. 107, cosiddetta della "Buona scuola"?
- a) 2013
 - b) 2017
 - c) 2012
 - d) 2015
 - e) 2005
57. Il PTOF è predisposto dal...
- a) Collegio dei docenti
 - b) Consiglio di istituto
 - c) Consiglio di circolo
 - d) CSA
 - e) USR
58. In merito alle misure educative e didattiche di supporto previste dalla legge 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si garantisce...
- a) un insegnante di sostegno
 - b) un insieme di provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica
 - c) l'esenzione dagli esami di Stato
 - d) l'esenzione dagli esami di ammissione all'università
 - e) il successo scolastico per l'ottenimento del titolo di studio nei tempi di legge (5 anni per la primaria, 3 per la secondaria di primo grado e 5 anni per la secondaria di secondo grado)
59. In che periodo è avvenuta la Riforma Gentile?
- a) 1960-1970
 - b) 1820-1830
 - c) 1920-1930
 - d) 1850-1860
 - e) 1890-1900
60. Che cosa indica l'acronimo RAV...
- a) Report Ambiente e Verifica
 - b) Reiterazione Amministrativa della Valutazione
 - c) Rapporto di AutoValutazione
 - d) Relazione Avanzata di Verifica
 - e) Registro Autonomia e Valutazione